

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Approvata dal Collegio Docenti in data 22/02/2022

L'art. 7 DPR 122/09 stabilisce che "la valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. .."

Il D.L. 137/2008 convertito in L. 169/2008 stabilisce che il comportamento delle studentesse e degli studenti concorre alla valutazione complessiva e determina, se insufficiente, la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione agli esami di Stato.

L'art. 3 D.M. 5/2009 stabilisce che il voto relativo al comportamento attribuito in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi a un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

Ne discende che si deve quindi tenere conto della frequenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, nonché dei miglioramenti e dei progressi intervenuti.

Il voto verrà attribuito dal Consiglio di Classe, in osservanza delle indicazioni normative e dei seguenti INDICATORI:

- a) Comportamento e rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente
- b) Interesse e impegno
- c) Richiami
- d) Partecipazione e collaborazione al dialogo educativo
- e) Rispetto delle regole, in particolare nella frequenza e nella puntualità delle consegne

Il C.d.C. nell'attribuire il voto al comportamento della studentessa o dello studente terrà conto della prevalenza dei descrittori per ogni singolo voto.

Voti	Descrittori del voto
10	<ul style="list-style-type: none"> a. comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambiente b. interesse e impegno elevati c. nessun richiamo d. partecipazione propositiva al dialogo educativo e/o collaborazione fattiva nella classe e. assoluto rispetto delle regole, della frequenza e della puntualità
9	<ul style="list-style-type: none"> a. comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambiente b. interesse e impegno buoni c. nessun richiamo formale d. partecipazione attiva al dialogo educativo e. costante rispetto delle regole, con frequenza e puntualità regolari
8	<ul style="list-style-type: none"> a. comportamento prevalentemente corretto e rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambiente b. interesse e impegno soddisfacenti c. richiami formali isolati e non gravi d. partecipazione al dialogo educativo e. adeguato rispetto delle regole, della frequenza e della puntualità
7	<ul style="list-style-type: none"> a. comportamento accettabile e abbastanza rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambiente b. interesse e impegno discontinuo ma accettabile c. richiami formali ripetuti d. discontinua e/o selettiva partecipazione al dialogo educativo e. discontinuo rispetto delle regole, frequenza e puntualità nella norma
6	<ul style="list-style-type: none"> a. comportamento non sempre adeguato e rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambiente b. interesse e impegno scarsi c. richiami formali ripetuti con anche sospensioni fino a 14 giorni d. disinteresse a partecipare al dialogo educativo e. scarso rispetto delle regole e discontinuità nella frequenza e nella puntualità
5	<ul style="list-style-type: none"> a. comportamento scorretto e poco responsabile nei confronti delle persone, delle cose e dell'ambiente b. impegno e interesse inadeguati c. richiami formali ripetuti con anche sospensioni superiori ai 14 giorni d. partecipazione oppositiva al dialogo educativo e. mancato rispetto delle regole e discontinuità nella frequenza e nella puntualità

Le studentesse e gli studenti devono essere avvertiti dei richiami formali individuali o di classe indicati sul Registro Elettronico, al fine di facilitare la comprensione di comportamenti non corretti o inadeguati e aiutare nella maturazione e crescita civile e culturale, avendo gli stessi una finalità rieducativa.